MODIFICA DEL REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI E SERVIZI

DISCIPLINA DELL'AREA DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE

(artt. 13, 14, 15 e 18 del CCNL sottoscritto in data 21/05/2018),

Il presente regolamento è finalizzato ad armonizzare la disciplina delle posizioni organizzative con il nuovo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del Comparto Funzioni locali triennio 2016/2018 sottoscritto in data 21/05/2018

ART. 1 DISPOSIZIONI GENERALI

- 1. Il presente regolamento disciplina l'area delle Posizioni Organizzative (artt. 13, 14, 15 e 18 del CCNL sottoscritto in data 21/05/2018), stabilisce le procedure per l'individuazione, il conferimento, la valutazione e la revoca degli incarichi, nel rispetto di quanto previsto dai CC.CC.NN.LL. vigenti in materia.
- 2. Le risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative sono corrisposte a carico del bilancio del Comune, entro i limiti previsti dalla legge e dalla contrattazione nazionale e decentrata, fatte salve facoltà di rimodulazione, a invarianza complessiva di spesa.

ART. 2 DEFINIZIONI

Con il termine "Posizione Organizzativa" si intende la posizione di lavoro che richiede, con assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto e di risultato:

lo svolgimento di funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità, caratterizzate da un elevato grado di autonomia gestionale ed organizzativa,

ART. 3 INDIVIDUAZIONE, FUNZIONI E COMPETENZE DEL PERSONALE INCARICATI DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA

- 1) La Giunta Comunale, su proposta del Segretario Generale e parere del Nucleo di Valutazione, formula pareri in merito ai criteri generali d'istituzione delle posizioni organizzative.
- 2) L'incarico di posizione organizzativa comporta le seguenti funzioni:
- a. gestione dell'attività ordinaria che fa capo alla struttura;
- b. gestione delle risorse umane, finanziare e strumentali assegnate;
- c. gestione delle attività volte al raggiungimento degli obiettivi assegnati,
- d. responsabilità dei procedimenti amministrativi, ai sensi dell'art. 5 della legge. 241/90, come di seguito modificato ed integrato, e delle attività.

ART. 4 MODALITÀ DI CONFERIMENTO DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE

- 1) Gli incarichi di posizione organizzativa sono conferiti per un periodo massimo non superiore a 3 anni dal Sindaco con atto scritto e motivato, a dipendenti di cat. D avente rapporto di lavoro a tempo pieno e/o parziale e indeterminato, nel rispetto dei criteri di cui al presente regolamento;
- 2) Per il conferimento degli incarichi si tiene conto, rispetto alle funzioni ed attività da svolgere, della natura e caratteristiche dei programmi da realizzare, dei requisiti culturali posseduti, delle attitudini e delle capacità professionali ed esperienza acquisiti dal personale della categoria D;



Piazza Caduti di Nassiriya n.3 - c.a.p. 24062 - Prov. di BG Cod. Fisc. e P.IVA: 00 572 300 168

- 3) Al fine dell'individuazione del soggetto cui conferire l'incarico, il Sindaco nel rispetto di quanto previsto dall'art. 25 del D.Lgs. 150/2009 ("Attribuzione di incarichi e responsabilità") può effettuare la scelta tenendo conto dei seguenti parametri di valutazione:
- a) titoli culturali e professionali;
- b) competenza tecnica e specialistica posseduta;
- c) capacità professionale sviluppata (di organizzazione; di ottimizzare le risorse umane e finanziarie; di innovazione, miglioramento e riduzione della spesa pubblica; di raggiungere risultati lavorativi prefissati; di lavorare in gruppo; ecc...),nonché attitudini a ricoprire il ruolo;

ART. 5 DURATA DEGLI INCARICHI

- 1. Gli incarichi sono conferiti per un periodo massimo non superiore a 3 anni, con atto scritto e motivato e possono essere rinnovati con le stesse modalità e formalità.
- 2. La durata degli incarichi non può avere durata inferiore di anni uno, e ciò in quanto strettamente connessa alla corrispondente durata delle attività o dei progetti da svolgere.

ART. 6 SOSTITUZIONE E REVOCA DELL'INCARICO

- 1. Alla scadenza, gli incarichi cessano automaticamente, salvo espresso rinnovo e/o proroga con formale provvedimento del Sindaco. Nelle more della riassegnazione degli incarichi, i dipendenti a tempo indeterminato cui siano attribuiti incarichi di P.O. continuano ad esercitare per un periodo non superiore a 45 giorni le funzioni relative all'incarico cessato in regime di prorogatio.
- 2. Gli incarichi di P.O., prima della loro naturale scadenza, possono essere revocati con atto motivato per le seguenti cause:
- 1. intervenuti mutamenti organizzativi;
- 2. inosservanza delle direttive del Sindaco;
- 3. risultati negativi oggetto di specifico accertamento.
- 4. Il soggetto competente alla revoca dell'incarico è il Sindaco.
- 5. L'atto di revoca comporta:
 - 1. la cessazione immediata dell'incarico di P.O. e di responsabilità della relativa U.O., con contestuale riassegnazione alle funzioni della categoria e del profilo di appartenenza;
 - 2. la perdita immediata della retribuzione di posizione connessa;
 - 3. la non attribuzione della indennità di risultato;
- 6. eventuali altri provvedimenti di natura disciplinare connessi alla gravità delle inadempienze accertate.
- 7. Prima dell'adozione dell'atto di revoca, il Sindaco deve dare preventiva comunicazione all'interessato dei motivi che intende porre alla base dello stesso. L'interessato ha facoltà di essere sentito, assistito dall'organizzazione sindacale cui aderisce o conferisce mandato, ovvero da persona di fiducia. Degli esiti di tale contradditorio e dell'eventuale mancato accoglimento delle ragioni espresse in tale sede dall'interessato, viene dato motivatamente conto nel provvedimento finale.
- 8. In caso di accertata assenza o indisponibilità di personale avente i requisiti richiesti per lo svolgimento delle funzioni vicarie, la responsabilità di singole Aree potrà essere affidata al Segretario comunale, senza che tuttavia ciò comporti né l'attribuzione della P.O. né di indennità di sorta. Di tali incarichi si tiene comunque conto in sede di valutazione annuale, quali incarichi aggiuntivi

ART 7 RETRIBUZIONE DI POSIZIONE, DI RISULTATO E COMPENSI AGGIUNTIVI



Piazza Caduti di Nassiriya n.3 - c.a.p. 24062 - Prov. di BG Cod. Fisc. e P.IVA: 00 572 300 168

- 1. Il trattamento economico accessorio del personale titolare di posizione organizzativa è composto dalla retribuzione di posizione e dalla retribuzione di risultato.
- 2. Tale trattamento è comprensivo di tutte le competenze accessorie e le indennità previste dai CCNL, compreso il compenso per lavoro straordinario.
- 3. In aggiunta alla retribuzione di posizione e di risultato, possono essere erogati anche i seguenti trattamenti accessori ai sensi dell'art. 18 del CCNL 21/05/2018 :
- a) l'indennità di vigilanza prevista dall'art. 37 comma 1, lett. b), primo periodo, del CCNL del 6.7.1995, ai sensi dell'art. 35 del CCNL del 14.9.2000;
- b) i compensi ISTAT, ai sensi dell'art.14, comma 5, del CCNL dell'1.4.1999 e dell'art. 39, comma 2, del CCNL del 14.9.2000;
- c) i compensi per lo straordinario elettorale, ai sensi dell'art. 39, comma 2, del CCNL del 14.9.2000; tali compensi sono riconosciuti solo nei casi nei quali vi sia stata l'acquisizione delle specifiche risorse collegate allo straordinario elettorale dai competenti soggetti istituzionali e nei limiti delle stesse;
- d) i compensi per lavoro straordinario elettorale prestato nel giorno del riposo settimanale, ai sensi dell'art.39, comma 3, del CCNL del 14.9.2000, introdotto dall'art.16, comma 1, del CCNL del 5.10.2001;
- e) i compensi per lavoro straordinario connesso a calamità naturali, ai sensi dell'art.40 del CCNL del 22.1.2004; tali compensi sono riconosciuti solo nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate agli enti con i provvedimenti adottati per far fronte ad emergenze derivanti da calamità naturali;
- f) i compensi di cui all'art. 56-ter, previsti per il personale dell'area della vigilanza;
- g) i compensi che specifiche disposizioni di legge espressamente prevedano a favore del personale, in coerenza con le medesime, tra cui, a titolo esemplificativo e non esaustivo:
- gli incentivi per funzioni tecniche, secondo le previsioni dell'art.113 del D.Lgs.n.50 del 2016;
- i compensi professionali degli avvocati, ai sensi dell'art.9 della legge n.114 del 2014;
- i compensi incentivanti connessi ai progetti per condono edilizio, secondo le disposizioni della legge n. 326 del 2003; ai sensi dell'art.6 del CCNL del 9.5.2006;
- i compensi incentivanti connessi alle attività di recupero dell'evasione dei tributi locali, ai sensi dell'art.3, comma 57 della legge n.662 del 1996 e dall'art.59, comma 1, lett. p) del D.Lgs.n.446 del 1997;
- i compensi connessi agli effetti applicativi dell'art. 12, comma 1, lett. b), del D.L. n.437 del 1996, convertito nella legge n.556/1996, spese del giudizio.
- Il Fondo incentivi per il potenziamento della gestione delle entrate (co. 1091 della Legge di Bilancio 2019).

ART. 8 GRADUAZIONE DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE

- 1. La graduazione delle Posizioni Organizzative avviene con il supporto del Nucleo di Valutazione applicando i criteri di cui all'Allegato "A" del presente regolamento.
- 2. La graduazione deve tenere conto della complessità e della rilevanza delle responsabilità amministrative e gestionali di ciascuna posizione organizzativa, del numero delle risorse umane assegnate e gestite, del budget gestito nonché dell'ampiezza e del contenuto delle eventuali funzioni delegate con attribuzione di poteri di firma di provvedimenti finali a rilevanza esterna.
- 3. Le risultanze delle operazioni di cui al precedente comma sono finalizzate alla determinazione della retribuzione di posizione, da riconoscersi nell'ambito e nel rispetto dei limiti sottoindicati:
- □ per le posizioni organizzative (Allegato "A"): valori che variano da un importo minimo di €. 5.000,00 ad un massimo di €. 16.000,00 annui lordi per 13 mensilità, così ripartiti:



Piazza Caduti di Nassiriya n.3 - c.a.p. 24062 - Prov. di BG Cod. Fisc. e P.IVA: 00 572 300 168

- fino a punti 65 : €. 5.000,00

da punti 66 a punti 79: €. 9.000,00
da punti 80 a punti 89: €. 11.000,00
a punti 90 a punti 94: €. 13.000,00
da punti 95 a punti 100: €. 16.000,00

- 4. Nel rispetto delle disposizioni di legge vigenti nel tempo, è facoltà del Comune convenzionare personale di altre Amministrazioni, cui eventualmente attribuire la titolarità di P.O., ai sensi dell'art. 14 del CCNL 22.1.2004. In tal caso, le retribuzioni di posizione e di risultato, ferma la disciplina generale, sono corrisposte secondo quanto di seguito precisato e specificato:
- l'ente di provenienza continua a corrispondere le retribuzioni di posizione e di risultato secondo i criteri nello stesso stabiliti, riproporzionate in base alla intervenuta

riduzione della prestazione lavorativa e con onere a proprio carico;

- l'ente, l'Unione o il servizio in convenzione presso il quale è stato disposto l'utilizzo a tempo parziale corrispondono, con onere a proprio carico, le retribuzioni di posizione e di risultato in base alla graduazione della posizione attribuita e dei criteri presso gli stessi stabiliti, con riproporzionamento in base alla ridotta prestazione lavorativa;
- al fine di compensare la maggiore gravosità della prestazione svolta in diverse sedi di lavoro, i soggetti di cui al precedente alinea possono altresì corrispondere con oneri a proprio carico, una maggiorazione della retribuzione di posizione attribuita ai sensi del precedente alinea, di importo non superiore al 30% della stessa.

ART. 9 VALUTAZIONE E RETRIBUZIONE DI RISULTATO

- 1. La Giunta comunale, sulla base della proposta del Nucleo di valutazione, in base alle disponibilità di bilancio o ad eventuali vincoli legislativi di carattere economico-finanziario, fissa annualmente in sede di approvazione del piano delle performance l'importo della retribuzione di risultato pari ad una quota non inferiore al 15% delle risorse complessivamente finalizzate alla erogazione della retribuzione di posizione e di risultato di tutte le posizioni organizzative previste dal proprio ordinamento.
- 2. I risultati delle attività svolte dai dipendenti a cui è stato conferito incarico di Posizione Organizzativa, sono valutati annualmente dal Nucleo di Valutazione.
- 3. Il dipendente incaricato di posizione organizzativa può conseguire un punteggio di valutazione di risultato in 100simi derivante dalla somma del punteggio relativo al raggiungimento degli obiettivi assegnati, raggiunti e ponderati individuabili all'interno del piano della performance (70 % del fondo di risultato) e del punteggio derivante dalla scheda di valutazione (30% del fondo retribuzione di risultato complessiva) vedi allegato B:
- 4. Il punteggio conseguito da ciascun dipendente con incarico di posizione organizzativa, determina la misura della retribuzione di risultato spettante, da riconoscersi con cadenza annuale
- 5. Le risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e risultato delle posizioni organizzative sono corrisposte a carico del bilancio dell'Ente;
- 6. Prima di procedere alla definitiva formalizzazione di una valutazione non positiva, si acquisiscono in contraddittorio, le valutazioni del dipendente interessato anche assistito dalla organizzazione sindacale cui aderisce o conferisce mandato o da persona di sua fiducia

Obiettivi assegnati:

Obiettivi	Peso		peso su performance organizzativa
		Ponderazione	
Sviluppo (2) Mantenimento (1)	da 1 a 2	Da 1 a 3	Uguale al peso per ponderazione
TOTALE OBIETTIVI			(70% del fondo retribuzione di risultato)



Piazza Caduti di Nassiriya n.3 - c.a.p. 24062 - Prov. di BG Cod. Fisc. e P.IVA: 00 572 300 168

ART. 10 ABROGAZIONI

Con l'approvazione del presente regolamento si considerano abrogate gli articoli del Capo III relativi alle posizioni organizzative del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi vigente.

ART 11 DISPOSIZIONI FINALI

1. Per quanto non espressamente disciplinato dal presente regolamento si rinvia alle norme dei vigenti CC.CC.NN.LL. e CC.CC.DD.II. che disciplinano la materia, nonché alle disposizioni previste in sede di regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi, di cui questo regolamento costituisce parte integrante.

ALLEGATO "A"

CRITERI PER LA GRADUAZIONE DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE

Fattori valutativi	PUNTEGGIO ASSEGNATO	NOTE
A) Responsabilità da assumere (rischio di responsabilità per il ruolo		
ricoperto: grado e/o frequenza di	(fino al max punti 20)	
esposizione a conseguenze amministrativo-contabili, civili e/o	T and a second	
penali, firma di atti a rilevanza esterna)		
B) Autonomia decisionale e budget		
assegnato/risorse gestite		
(grado di autonomia nelle decisioni	(fino al max punti 20)	
prese nell'ambito dell'incarico attribuito		
e budget assegnato)		
C) Complessità decisionale		
(complessità del processo decisionale,	(fino al max punti 25)	
disomogeneità e/o molteplicità delle	T and a second	
competenze, variabilità delle normative)		
D) Professionalità specifica		
correlata al ruolo:	(0)	
1) grado di conoscenze tecniche,	(fino al max punti 15)	
giuridiche, gestionali;		
2) aggiornamento necessario		
E) Tipologia e complessità	(0 1 1 1 1 1 7)	
delle relazioni gestite interne ed esterne	(fino al max punti 15)	
F) Numero delle risorse		
umane gestite assegnate:	.: 2	
PARI O INF. A 2	punti 2	
DA 2 A 5	punti 4	
OLTRE 5	punti 5	
Totale generale	/100	



Piazza Caduti di Nassiriya n.3 - c.a.p. 24062 - Prov. di BG Cod. Fisc. e P.IVA: 00 572 300 168

Allegato B

SCHEDA DI VALUTAZIONE DEI RISULTATI

RELATIVI ALLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE

Posizione organizzativa:		
Titolare:		
Periodo considerato: dal	/	/ al

AMBITO DI VALUTAZIONE	DESCRIZIONE OBIETTIVI (TARGET)	PESO		RISULTATO FINALE CONSECUITO				
	OBIETTIVI DELLA STRUTTURA DI DIRETTA RESPONSABILITA': qualità del contributo all'ambito organizzativo di diretta responsabilità e contributo assicurato alla performance gener struttura. Fonte: piano della performance comunale							
VALUTAZIONE SU OBIETTIVI (minimo 50 massimo								
70 punti complessivi)								
	OBIETTIVI INDIVIDUALI: raggiungimento specifici obiettivi individuali. Fonte: piano della performance comunale/ obiettivi da decreto di nomina Peso: minimo 5 massimo 20 punti complessivi							
	PARAMETRI DI VALUTAZIONE	PESO		RISULTATO FINALE CONSEGUITO				
VALUTAZIONE SU COMPORTAMENT I E PRESTAZIONI	VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO: partecipazione propositiva alla definizione degli obiettivi del centro di responsabilità • Proposta di obiettivi che siano realizzabili in funzione delle risorse disponibili; • Obiettivi che siano coerenti con i documenti di							
(minimo 30 massimo								



Piazza Caduti di Nassiriya n.3 - c.a.p. 24062 - Prov. di BG Cod. Fisc. e P.IVA: 00 572 300 168

	VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO:		
	coordinamento/motivazione delle risorse umane del proprio ambito		
	organizzativo	ı	
		ı	
	Capacità di corretta ripartizione dei carichi di lavoro	ı	
	(assegnare obiettivi e priorità);		
	Capacità di comunicare con il personale coordinato (incontri		
	periodici);	ı	
	Capacità di coordinamento e controllo dell'attività svolta dal		
	personale coordinato e di dirimere eventuali controversie;		
	Capacità di motivare il personale agli obiettivi del Mandato,		
	alla collaborazione fra aree, alla soddisfazione del cittadino.	ı	
	VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO: Grado di autonomia		
	nella gestione di situazioni critiche e nell'adozione di soluzioni alle	ı	
	stesse, nell'abito dei processi assegnati	ı	
	Capacità di motivare e rispettare le priorità;		
	Capacità di prendere decisioni in caso di emergenza, tenendo		
	conto di tutte le variabili;		
	Capacità di evidenziare le criticità ricorrenti per proporre		
	all'amministrazione una soluzione definitiva.		
	QUALITA' DELLE PRESTAZIONI: impegno e aggiornamento		
	nella conoscenza degli aspetti normativi e/o tecnici correlati alla	ı	
	posizione ricoperta.		
	Aggiornamento continuo della normativa ed i servizi erogabili		
	dalla propria area;	i	
	Capacità di diffondere le conoscenze in maniera mirata sia ai	i	
	dipendenti dell'Ente che agli organi amministrativi (circolari,		
	riunioni interne rassegna stamna) OUALITA' DELLE PRESTAZIONI: disponibilità alla		
	QUALITA' DELLE PRESTAZIONI: disponibilità alla comprensione e alla soluzione dei problemi degli utenti interni ed	i	
	esterni	i	
	Coordinamento con le altre aree dell'Ente per la definizione di	i	
	obiettivi, priorità, per progetti congiunti, per la risoluzione di		
	problematiche trasversali;	i	
	Conoscenza delle principali problematiche dell'utenza del		
	proprio settore (strumenti di controllo, ex questionari, tempi di	i	
	1	<u> </u>	
	CAPACITA' VALUTATIVA: Attivazione di un corretto processo di		
	valutazione (sempre 5 punti)	i	
	Adozione di criteri oggettivi di valutazione delle risorse		
	assegnate;		
	Assegnazione di obiettivi individuali e responsabilità;		
	Differenziazione delle valutazioni.		
TOTALE			
Osservazioni			
• • • • • • • • • • • • • • • • • • • •			

Data,

Nucleo di valutazione